



DAL CNI PREMI |

# Al via le candidature per “Ingenio al Femminile”

Le domande potranno essere presentate tra il 2 maggio e il 30 giugno. Focus 2025 sull'intelligenza artificiale

Il Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI), in collaborazione con Cesop HR Consulting Company, annuncia l'apertura delle candidature per la quinta edizione del Premio “Ingenio al Femminile”, l'iniziativa dedicata alla promozione della parità di genere nelle discipline STEM. A partire dal 2 maggio 2025 fino al 30 giugno 2025, le neolaureate italiane in ingegneria (laurea triennale o magistrale) e le neo dottoresse di ricerca potranno presentare domanda di partecipazione attraverso il sito ufficiale ([www.ingenioalfemminile.it](http://www.ingenioalfemminile.it)), mediante una piattaforma informatica dedicata.

## TEMA 2025: “INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LE NUOVE SFIDE DEL 2050”

L'edizione di quest'anno affronta il ruolo trasformativo dell'intelligenza artificiale (IA) nell'evoluzione della società e delle professioni. L'IA rappresenta una frontiera innovativa che interesserà profondamente settori chiave come sostenibilità ambientale, biotecnologie, sistemi informatici, grandi reti infrastrutturali, gestione dei big data, e produzione industriale. Il 2050 viene individuato come anno spartiacque verso un nuovo

ordine sociale ed economico, nel quale la tecnologia, e in particolare l'IA, inciderà profondamente sulla qualità della vita, sul mercato del lavoro e sull'organizzazione delle imprese.

“Con l'avvento dell'intelligenza artificiale l'immediato futuro si prospetta come ricco di sfide

e opportunità - sottolinea Angelo Domenico Perrini, Presidente del CNI. L'IA non è solo una tecnologia, ma un potente strumento che trasformerà il mondo del lavoro, rendendo possibile l'automazione di compiti e l'ottimizzazione dei processi. L'ingegneria è chiamata a

cogliere le opportunità di innovare e creare soluzioni sostenibili, contribuendo a un mondo più efficiente e inclusivo. L'intelligenza artificiale, quindi, non è solo una sfida, ma anche un'opportunità per le donne di lasciare un segno indelebile nel panorama ingegneristico”.

Alle candidate viene richiesto di illustrare, nella propria lettera motivazionale (eventualmente accompagnata da un video), in che modo la loro tesi si inserisca in questo contesto, come l'AI possa contribuire al benessere collettivo e quali rischi si possano individuare in un uso scorretto o eticamente discutibile di tale tecnologia.

## REQUISITI E PREMI

Sono previsti cinque premi da € 1.500 ciascuno, suddivisi in:

- Tesi di laurea in ingegneria civile-ambientale;
- Tesi di laurea in ingegneria industriale;
- Tesi di laurea in ingegneria dell'informazione;
- Premio alla memoria di Giulia Cecchettin (ingegneria biomedica);
- Tesi di dottorato di ricerca.

Le laureate devono aver conseguito un voto minimo di 105/110. Per il premio di dotto-

rato è richiesta l'iscrizione (o la domanda di iscrizione) all'Ordine degli Ingegneri. La candidatura richiede la presentazione di una lettera motivazionale, eventualmente accompagnata da un video.

## UN PREMIO PER INCORAGGIARE LE DONNE

Ippolita Chiarolini, consigliera CNI e responsabile dell'iniziativa, evidenzia: “Il Premio Ingenio al Femminile è un invito alle donne nel perseguire le loro passioni e a far sentire la loro voce nel mondo dell'ingegneria, affinché possano creare valore nello sviluppo di soluzioni intelligenti che rispondano alle sfide globali del futuro.

I nuovi paradigmi che emergono da queste iniziative pongono l'accento sull'importanza della diversità e dell'inclusione nel processo di innovazione.

Incoraggiare le donne a partecipare attivamente ad 'Ingenio al Femminile', a condividere le loro idee e a collaborare per costruire un futuro in cui l'intelligenza artificiale non deve essere solo una questione di tecnologia, ma anche di umanità. Insieme, possiamo plasmare un domani in cui ogni voce conta e ogni talento ha la possibilità di brillare”.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



134083